

Castrare i gatti e non ucciderli



I gatti sono gli animali domestici più amati dagli svizzeri: secondo stime dell'industria degli alimenti per animali, nel nostro Paese vengono accuditi oltre 1,3 milioni di gatti. I gatti sono compagni di vita importanti nella rete sociale delle persone. È vero che non possono sostituire un essere umano ma offrono un prezioso sostegno emotivo, come ha scoperto lo studioso dei gatti Dennis C. Turner. I bambini che crescono con un gatto come animale domestico sviluppano una forte empatia, un maggiore senso di responsabilità e una profonda fiducia in se stessi. Nelle case di riposo per anziani e negli istituti per disabili, i gatti domestici portano vitalità, destano l'interesse e stimolano la conversazione: hanno un effetto terapeutico. Molti gatti vengono tenuti in grande considerazione e ben accuditi dai proprietari, ma il gran numero di gatti mantenuti ha anche un rovescio della medaglia: i gatti vengono abbandonati, se ne vanno perché non vengono accuditi, si riproducono in modo incontrollato nelle cascine. Il risultato: tanti timidi gatti inselvaticiti nei giardini delle abitazioni, nelle aree industriali e nelle cascine.

La Protezione Svizzera degli Animali PSA e le sue 71 sezioni sterilizzano ogni anno circa 11 000 gatti inselvaticiti, senza padrone e di fattoria, spendendo 30000 franchi all'anno. Gli stessi proprietari privati dei gatti sono responsabili della castrazione dei propri felini a piede libero. Diversamente dall'Austria e da certe città tedesche, in Svizzera non esiste alcun obbligo di sterilizzazione per i gatti in libertà. Al fine di proteggere gli animali è ragionevole, perfino plausibile, che i proprietari facciano castrare i propri gatti lasciati in libertà e gli agricoltori facciano la stessa cosa con i gatti delle cascine.

Tutto parla a favore della castrazione

- in Svizzera il numero dei gatti è più che sufficiente. Nei ricoveri per animali molti sono in attesa di un posto in cui vivere, anche cuccioli e gatti di razza; per questo motivo la Protezione Svizzera degli Animali PSA ha consigliato vivamente di impedire, mediante la castrazione, un'ulteriore riproduzione di gatti.
- I gatti femmine e maschi sterilizzati sono bravi cacciatori di topi quanto prima della castrazione e prendono peso solo se vengono rimpinzati dalla gente oltre misura.
- Non andando in giro in cerca di compagna, i gatti maschi limitano i loro vagabondaggi, si feriscono meno litigando e rimangono più raramente vittime di incidenti stradali.
- La castrazione è una misura sanitaria preventiva: molte malattie dei gatti vengono trasmesse per stretto contatto fisico, ovvero quando litigano e si accoppiano. La castrazione riduce queste possibilità di trasmissione, poiché i gatti castrati sono più pacifici.
- Le gatte sterilizzate non sentono la mancanza di nulla, perché né gli ormoni né lo sviluppo celebrale le hanno mai impostate sulla procreazione.
- Non è «necessario» che un bambino assista almeno una volta alla nascita dei cuccioli dei propri animali domestici, esiste un numero sufficiente di alternative per vedere come si allevano i cuccioli (zoo, fattoria, animali davanti alla porta di casa).
- Le gattine non devono aver avuto cuccioli prima di essere sterilizzate. L'età migliore per castrare gatti e gattine è quella di 5-6 mesi.
- Sono poche le persone che sopportano gatti maschi e femmine non castrati in casa, poiché essi sono soliti marcare il territorio con l'urina.

La castrazione non sminuisce la dignità di un animale, al contrario: per l'elevata densità di gatti in Svizzera è il fatto che non sia castrato a pregiudicare il benessere e la salute di un gatto. Questa elevata densità è dovuta all'uomo, perciò proprio l'uomo deve trarne le conclusioni e fare in modo tutti questi gatti possano comunque convivere.

Il problema dei gatti inselvaticiti

Per i gatti inselvaticiti il metodo della selezione riconosciuto come efficiente in tutto il mondo consiste nel catturarli, castrarli e rilasciarli nello stesso luogo. Questi gatti non possono essere portati e messi in un ricovero per animali perché non sono abituati all'uomo e ne hanno paura, non sono addomesticabili. Alcune autorità hanno la sensazione di poter risolvere il problema dei gatti randagi con l'abbattimento, ma ciò è sbagliato. Certo è possibile che un cacciatore o un guardiacaccia riescano a catturare un paio di gatti di una popolazione di randagi, ma gli altri scapperebbero cercando un altro posto in cui vivere. Può anche succedere che un gatto venga solo ferito e quindi vada incontro a una morte atroce. Per questo il problema dei gatti inselvaticiti non si risolve con l'abbattimento, i gatti sarebbero solo da un'altra parte e probabilmente, dopo poco tempo, farebbero ritorno. Ma se i gatti vengono catturati, castrati e rilasciati nello stesso luogo occupano il proprio spazio vitale evitando che altri gatti immigrino nel loro territorio. Agiscono per così dire da «occupanti» senza potersi riprodurre, limitando in questo modo il problema del sovrannumero. Una popolazione di gatti inselvaticiti di questo tipo viene detta «sanata». Se poi quanti più proprietari di gatti e contadini facessero castrare i propri gatti, pian piano si esaurirebbero i «rinforzi» dei gatti randagi. In questo modo il problema può essere risolto in maniera sostenibile e duratura.

Qualora qualcuno scoprisse una colonia di gatti inselvaticiti, che si trovi in un quartiere con giardini privati, in un'area industriale o in un parco comunale, lo comunichi prontamente alla Società protezione animali più vicina (indirizzo: www.protezione-animali.com > Sezioni). Questa dispone di speciali trappole per gatti e dell'esperienza riguardo a come catturare e castrare i gatti timidi e inselvaticiti. Dopo averli rimessi in libertà continua a monitorarli, per poter castrare allo stesso modo eventuali nuovi arrivati. Il **miglior periodo dell'anno per iniziative di castrazione dei gatti va da ottobre a marzo**, poiché durante questo tempo le gatte non hanno gattini. Una comunicazione ad una sezione della Protezione Svizzera degli Animali PSA non solo permette di condurre queste iniziative di sterilizzazione in modo rapido ed efficiente, ma consente di accedere anche ai mezzi del **Fondo per la castrazione della Protezione Svizzera degli Animali PSA**. Anche gli agricoltori che desiderano far sterilizzare i propri gatti possono rivolgersi alla sezione più vicina di questa associazione.

L'associazione e le sue sezioni si finanziano completamente con donazioni e legati e non percepiscono alcun genere di fondo statale. Anche le azioni di castrazione dei gatti inselvaticiti e quelli delle cascine vengono finanziate a livello privato. Le autorità comunali accolgono con molto piacere le donazioni o la partecipazione alle spese delle azioni di sterilizzazione dei gatti inselvaticiti. Sarebbe importante anche che i comuni informassero i contadini e li esortassero a sterilizzare i gatti.

Ulteriori informazioni su www.miseria-gatti.ch

Indirizzo: www.protezione-animali.com > Chi siamo > Sezioni

Editore:

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4018 Basilea, tel. 061 365 99 99. fax 061 365 99 90, conto postale 40-33680-3, psa@protezione-animali.com, www.protezione-animali.com

Questo foglio informativo, e altri dello stesso tipo, possono essere scaricati su www.protezione-animali.com/pubblicazioni